

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(Regolamento REACH (CE) n. 1907/2006 - n. 2015/830)

SEZIONE 1 : IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Altre denominazioni :

Reva-Brome / Brome SPA / Brome Désinfectant / BROMO Pastiglie

CAS: 32718-18-6

EC: 251-171-5

Nome del prodotto : BROME

UFI : XN85-5H74-H00T-JR44

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Disinfettante per il trattamento delle acque della piscina

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale : MAREVA PISCINES & FILTRATIONS.

Indirizzo : ZI du Bois de Leuze - 25 avenue Marie Curie.13310.Saint Martin de Crau.France.

Telefono : 04.90.47.47.90. Fax : 04.90.47.95.07.

tech@mareva.fr

Per la Svizzera, riferirsi alla sezione 16.

1.4. Numero telefonico di emergenza : +33 (0)1 45 42 59 59.

Società/Ente : INRS / ORFILA <http://www.centres-antipoison.net>.

Altri numeri di chiamata d'emergenza

Austria

01 406 43 43

SVIZZERA :

145 (STIZ Zürich)

Germania

030.19240 Giftnotruf BERLIN

FRANCIA

+33 (0)4.91.75.25.25 (MARSEILLE)

SEZIONE 2 : IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche

Tossicità acuta per via orale, Categoria 4 (Acute Tox. 4, H302).

Corrosione della pelle, Categoria 1B (Skin Corr. 1B, H314).

Gravi lesioni oculari, Categoria 1 (Eye Dam. 1, H318).

Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1 (Skin Sens. 1, H317).

Pericoloso per l'ambiente acquatico - Pericolo acuto, Categoria 1 (Aquatic Acute 1, H400).

A contatto con acidi libera gas tossici (EUH031).

Questa sostanza non presenta pericolo fisico. Vedere le raccomandazioni riguardanti gli altri prodotti presenti nel locale.

2.2. Elementi dell'etichetta

La miscela è un prodotto a uso biocida (vedere la sezione 15)

In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche

Pittogrammi di pericolo :



GHS05



GHS07



GHS09

Avvertenza :

PERICOLO

Identificatori del prodotto :

EC 251-171-5

BROMOCLORO-5,5-DIMETILIMIDAZOLIDINA-2,4-DIONE

BROME
Etichettatura aggiuntiva :

EUH206 Attenzione! Non utilizzare in combinazione con altri prodotti. Possono liberarsi gas pericolosi (cloro).

Indicazioni di pericolo :

H302 Nocivo se ingerito.
 H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
 H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
 EUH031 A contatto con acidi libera gas tossici.

Consigli di prudenza di carattere generale :

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
 P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Consigli di prudenza - Prevenzione :

P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
 P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito/...

Consigli di prudenza - Reazione :

P301 + P330 + P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
 P302 + P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua/...
 P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
 P308 + P311 In caso di esposizione o di possibile esposizione: contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico/...

Consigli di prudenza - Conservazione :

P405 Conservare sotto chiave.

Consigli di prudenza - Smaltimento :

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in ...

2.3. Altri pericoli

La sostanza non risponde ai criteri applicabili alle sostanze PBT o vPvB, ai sensi dell'allegato XIII del regolamento REACH (CE) n. 1907/2006.

SEZIONE 3 : COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI
3.1. Sostanze
Composizione :

Identificazione	(CE) 1272/2008	Nota	%
CAS: 32718-18-6 EC: 251-171-5 BROMOCLORO-5,5-DIMETILIMIDAZOLIDINA-2,4-DIONE	GHS07, GHS05, GHS09 Dgr Acute Tox. 4, H302 Skin Corr. 1B, H314 Skin Sens. 1, H317 Aquatic Acute 1, H400 M Acute = 1		100%

SEZIONE 4 : MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Come regola generale, in caso di dubbio o se i sintomi persistono, chiamare sempre un medico.

Non fare MAI ingerire nulla a una persona che ha perso conoscenza.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso
In caso d'esposizione per inalazione :

Portare la persona in luogo ben areato, al caldo ed in posizione di riposo.
 Consultare un medico.

In caso di schizzi o di contatto con gli occhi :

Lavare abbondantemente con acqua dolce e pulita per 15 minuti mantenendo le palpebre aperte.
 Comunque sia lo stato iniziale, portare il soggetto da un oftalmologo, mostrando l'etichetta.
 Se appare un arrossamento, un dolore o un disturbo della vista, consultare un oftalmologo.

In caso di schizzi o di contatto con la pelle :

Togliere gli indumenti contaminati e lavare accuratamente la pelle con acqua e sapone o un detergente adatto.

Togliere immediatamente gli indumenti sporchi o inzaccherati.

Fare attenzione che non resti del prodotto tra la pelle e gli abiti, l'orologio, le scarpe...

In caso di manifestazione allergica, consultare un medico.

Quando la parte contaminata è estesa e/o appaiono lesioni cutanee, occorre consultare un medico o ricoverare il paziente in ospedale.

In caso d'ingestione :

Non dare nulla al paziente per via orale.

In caso d'ingestione, se la quantità è lieve (non più d'un sorso), sciacquare la bocca con acqua, somministrare carbone attivo medicale e consultare un medico.

Chiamare immediatamente un medico mostrandogli l'etichetta.

In caso di ingestione accidentale chiamare un medico per considerare l'opportunità di controllo e ulteriore trattamento ospedaliero, se necessario. Mostrare l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

I sintomi dell'intossicazione possono comparire solo dopo poche ore, quindi è essenziale la supervisione medica per almeno 48 ore.

Rischio di gravi danni agli occhi

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Trattamento medico sintomatico basato sulle reazioni del paziente e sul giudizio del medico.

Gli effetti possono essere ritardati.

SEZIONE 5 : MISURE ANTINCENDIO

Non infiammabile.

5.1. Mezzi di estinzione**Mezzi di estinzione appropriati**

In caso di incendio utilizzare :

- schiuma

Acqua in grande quantità sui focolari dopo averli isolati.

Mezzi di estinzione non appropriati

In caso d'incendio non utilizzare :

- polveri polivalenti ABC

- biossido di carbonio (CO₂)

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

L'incendio produrrà spesso un fumo nero e denso. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute.

Non respirare i fumi.

In caso di incendio si può formare :

- monossido di carbonio (CO)

- biossido di carbonio(CO₂)

- cloro(Cl₂)

Acido idrobromico (HBr)

Acido cloridrico (HCl)

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

A causa della tossicità dei gas emessi durante la decomposizione termica dei prodotti, gli intervenienti dovranno essere muniti d'apparecchiature protettive respiratorie autonome isolanti.

Utilizzare un equipaggiamento di protezione individuale.

Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata, non scaricarla nelle fognature.

Procedura standard per fuochi di origine chimica. Raffreddare i recipienti tramite nebulizzazione d'acqua.

SEZIONE 6 : MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Consultare le misure di sicurezza riportate ai punti 7 e 8.

Per i non soccorritori

Evitare ogni contatto con la pelle e con gli occhi.

Garantire una ventilazione adeguata

Evitare la formazione di polvere

Tenere lontano da fonti di accensione.

Utilizzare indumenti protettivi personali

Per i soccorritori

Coloro che intervengono saranno dotati di attrezzatura di protezione individuale appropriata (fare riferimento alla sezione 8)

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire ogni penetrazione nelle fogne o nei corsi d'acqua.

Se il prodotto inquina falde d'acqua, fiumi o fogne, avvertire le autorità competenti secondo le procedure di legge.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Neutralizzare con un decontaminante alcalino, per esempio una soluzione acquosa di carbonato di sodio o simile.

Recuperare il prodotto con mezzo meccanico (scopa/aspiratore)

Lavare l'area sporca con abbondante acqua.

Elaborare il prodotto recuperato secondo il paragrafo 13.

Raccogliere il prodotto in contenitori correttamente etichettati. I recipienti sono adatti e chiusi per l'eliminazione

Raccogliere il prodotto con sabbia o terra e diluirlo con grandi quantità di acqua prima dello smaltimento.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere il paragrafo 8 per le attrezzature di protezione individuale.

Vedere il paragrafo 13 per lo smaltimento del prodotto.

SEZIONE 7 : MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Le prescrizioni relative ai locali di stoccaggio sono applicabili alle officine in cui si manipola la sostanza.

Le persone che hanno precedenti di sensibilizzazione cutanea non devono in nessun caso manipolare questa sostanza.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Lavarsi le mani dopo ogni utilizzo.

Togliere e lavare gli indumenti contaminati prima del riutilizzo.

Prevedere delle docce di sicurezza e delle fontane oculari nelle officine in cui la sostanza viene manipolata costantemente

Evitare ogni contatto con la pelle e con gli occhi.

Indossare dispositivi di protezione individuale (occhiali, guanti, ecc.).

Prevenzione degli incendi :

Vietare l'ingresso alle persone non autorizzate.

Non formare polvere. Se le quantità da manipolare sono importanti, fornire un sistema di estrazione dell'aria.

Tenere lontano da tutte le possibili fonti di accensione e rimuovere i materiali combustibili.

Tenere lontano da prodotti incompatibili (liquidi infiammabili, prodotti combustibili o organici, agenti ossidanti).

Attrezzature e procedure raccomandate :

Per la protezione individuale vedere la sezione 8

Osservare le precauzioni indicate sull'etichetta nonché le normative della protezione del lavoro.

Attrezzature e procedure vietate :

Nei locali dove la sostanza è utilizzata è vietato fumare, mangiare e bere.

Non mescolare con altri prodotti chimici.

Conservare lontano da prodotti incompatibili (liquidi infiammabili, prodotti combustibili o organici, ossidanti).

Non surriscaldare, per evitare la decomposizione termica.

Mai aprire gli imballaggi che sono in pressione.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare lontano dai prodotti incompatibili (acidi, carburanti, ossidanti ...).

Conservare nel contenitore originale

Stoccaggio

Conservare fuori della portata dei bambini.

Conservare lontano da cibi e bevande, compresi quelli per animali.

Conservare ben chiuso nella confezione originale in luogo fresco e ventilato.

Conservare lontano da luce e umidità.

Evitare temperature superiori a 50 ° C.

Tenere lontano da prodotti incompatibili (carburanti, ecc.).

Imballaggio

Conservare sempre in imballaggi di materiale identico a quello d'origine.

Materiali di condizionamento appropriati :

- Plastica

Materiali di condizionamento inappropriati :

- Metallo

7.3. Usi finali particolari

Utilizzare per il trattamento delle piscine. Non deve essere mescolato con altri prodotti chimici perché ci sono dei rischi di reazioni pericolose.

SEZIONE 8 : CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale :

nessun dato disponibile.

8.2. Controlli dell'esposizione

Misure di protezione individuale come attrezzature di protezione individuale

Pittogramma/i che indicano l'obbligo di indossare dispositivi di protezione individuale (DPI) :



Utilizzare attrezzature di protezione individuale pulite e mantenute in modo corretto.

Immagazzinare le attrezzature di protezione individuale in luogo pulito, lontano dalla zona di lavoro.

Durante l'uso non mangiare, bere o fumare. Togliere e lavare gli indumenti contaminati. Assicurare una ventilazione adeguata soprattutto nei luoghi chiusi.

- Protezione degli occhi/viso

Evitare il contatto con gli occhi.

Prima della manipolazione delle polveri è necessario indossare occhiali maschera conformi alla norma EN166.

Gli occhiali da vista non costituiscono una protezione.

Prevedere fontane oculari nelle officine dove il prodotto viene manipolato costantemente.

- Protezione delle mani

Utilizzare guanti di protezione appropriati resistenti agli agenti chimici conformi alla norma EN ISO 374-1.

La scelta dei guanti deve essere fatta in funzione dell'applicazione della durata dell'utilizzo sul posto di lavoro.

I guanti di protezione devono essere scelti in funzione del posto di lavoro: altri prodotti chimici possono essere manipolati, protezioni fisiche necessarie (taglio, puntura, protezione termica), manualità richiesta.

Tipo di guanti consigliati :

- Gomma Nitrile (Copolimero butadiene-acrilonitrile (NBR))

- Gomma Butile (Copolimero isobutilene-isoprene)

- PVC (Polcloruro di vinile)

Caratteristiche raccomandate :

- Guanti impermeabili conformi alla norma NF EN ISO 374-2

- Protezione del corpo

Evitare il contatto con la pelle.

Indossare indumenti di protezione adeguati.

Tipo di indumento protettivo appropriato :

Indossare abiti di protezione chimica contro i prodotti chimici solidi, particelle in sospensione in aria (tipo 5) conformi alla norma EN13982-1/A1 per evitare qualsiasi contatto con la pelle.

Indossare abiti di protezione appropriati e in particolare un grembiule e degli stivali. Questi saranno mantenuti in buono stato e puliti dopo l'uso.

Il personale indosserà abiti da lavoro regolarmente lavati.

Dopo il contatto con il prodotto tutte le parti del corpo entrate in contatto dovranno essere lavate.

- Protezione respiratoria

Evitare inalazione di polveri.

Tipo di maschera FFP :

Portare una mezza maschera filtrante usa e getta contro le polveri e conforme alla norma EN149/A1.

In caso di ventilazione insufficiente, indossare un'adeguata protezione respiratoria.

SEZIONE 9 : PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE
9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
Informazioni generali :

Stato fisico :	Solido.
Odore :	caratteristica, pungente
Colore :	giallo chiaro

Informazioni importanti relative alla salute, alla sicurezza e all'ambiente :

pH (soluzione acquosa) :	4.5 (@20°C)
pH :	non precisato. acido debole.
Punto/intervallo di ebollizione :	non applicabile.
Intervallo del punto d'infiammabilità :	non applicabile.
Proprietà comburenti :	Non comburant (GHS Manual 2)
Pressione di vapore (50°C) :	non specificata.
Densità :	1.9 g/cm ³
Idrosolubilità :	Solubile. 1.5 g/l @25°C
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua :	0.35
Punto/intervallo di fusione :	145 °C.
Temperatura di auto-infiammabilità :	non applicabile o non importante.
Punto/intervallo di decomposizione :	non applicabile.

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10 : STABILITÀ E REATTIVITÀ
10.1. Reattività

Questa sostanza reagisce con acidi sprigionando gas tossici in quantità pericolose.

La decomposizione termica può essere accompagnata dal rilascio di vapori e gas irritanti.

10.2. Stabilità chimica

Questa sostanza è stabile alle condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate nella sezione 7.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

A contatto con acidi, libera cloro.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare :

- formazione di polveri
- riscaldamento
- calore

Le polveri possono formare una miscela esplosiva con l'aria.

Calore, fiamme e scintille

10.5. Materiali incompatibili

Tenere lontano da :

- acidi
- materie combustibili

A contatto con un acido, sprigiona un gas tossico.

Come agente ossidante, attacca materiali organici come legno, carta e grasso.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La decomposizione termica può sprigionare/formare :

- monossido di carbonio (CO)
- biossido di carbonio (CO2)
- cloro(Cl2)

Bromo

Bromuro di idrogeno

SEZIONE 11 : INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Nocivo in caso di ingestione.

Può provocare lesioni cutanee irreversibili come una necrosi visibile attraverso l'epidermide e nel derma, dopo un'esposizione da tre minuti a un'ora.

Le reazioni corrosive sono caratterizzate da ulcerazioni, sanguinamento, piaghe sanguinanti, alla fine di un periodo di osservazione di 14 giorni, con una decolorazione dovuta allo sbiancamento della pelle, delle zone d'alopecia e delle cicatrici.

Può provocare una reazione allergica per contatto cutaneo.

11.1.1. Sostanze

Tossicità acuta :

BROMOCLORO-5,5-DIMETILIMIDAZOLIDINA-2,4-DIONE (CAS: 32718-18-6)

Per via orale : DL50 = 578 mg/kg
Specie : ratto

Per via cutanea : DL50 > 2000 mg/kg
Specie : coniglio

Corrosione cutanea/irritazione cutanea.

Corrosivo per la pelle: ustioni sulla pelle

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare :

Corrosivo per gli occhi: può causare gravi danni agli occhi.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Può causare una reazione allergica

Mutagenicità sulle cellule germinali :

Sostanza non classificata

Cancerogenicità :

Sostanza non classificata

Tossicità per la riproduzione :

Sostanza non classificata

Tossicità specifica per certi organi bersaglio - esposizione unica :

Sostanza non classificata

Tossicità specifica per certi organi obiettivo- esposizione ripetuta :

Sostanza non classificata.

Pericolo per aspirazione :

Sostanza non classificata.

Sintomi legati alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Vedi paragrafo 4.2

SEZIONE 12 : INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Molto tossico per gli organismi acquatici.

Evitare qualsiasi sversamento del prodotto nelle fogne o nei corsi d'acqua.

12.1. Tossicità

12.1.1. Sostanze

BROMOCLORO-5,5-DIMETILIMIDAZOLIDINA-2,4-DIONE (CAS: 32718-18-6)

Tossicità per i pesci :	CL50 = 0.87 mg/l
	Fattore M = 1
	Specie: <i>Oncorhynchus mykiss</i>
	Durata di esposizione: 96 h

Tossicità per i crostacei:	CE50 = 0.46 mg/l
	Specie : <i>Daphnia magna</i>
	Durata esposizione: 48 h

Tossicità per le alghe :	CEr50 = 2 mg/l
	Specie : <i>Scenedesmus sp.</i>
	Durata d'esposizione : 72 h

12.2. Persistenza e degradabilità

12.2.1. Sostanze

BROMOCLORO-5,5-DIMETILIMIDAZOLIDINA-2,4-DIONE (CAS: 32718-18-6)

Biodegradazione :	Rapidamente degradabile.
-------------------	--------------------------

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun bioaccumulo

12.4. Mobilità nel suolo

Elevata mobilità nel terreno

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non considerato persistente, bioaccumulabile.

12.6. Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile.

Normativa tedesca sulla classificazione dei pericoli per l'acqua (WGK, AwSV vom 18/04/2017, KBws) :

WGK 2 : Comporta un danno per l'acqua.

SEZIONE 13 : CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Una gestione appropriata dei rifiuti della sostanza e/o del suo recipiente deve essere determinata in conformità alle disposizioni della direttiva 2008/98/CE.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non versare nelle fogne o nei corsi d'acqua.

Rifiuti:

La gestione dei rifiuti si esegue senza mettere in pericolo la salute umana e senza nuocere all'ambiente e in particolare senza creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna o la flora.

Riciclare o eliminare in conformità con le leggi in vigore, preferibilmente usando un collettore o un'impresa autorizzata.

Non contaminare il suolo o l'acqua con rifiuti, non procedere alla loro eliminazione nell'ambiente.

Imballaggi sporchi:

Smontare completamente il recipiente. Conservare la (le) etichetta (e) sul recipiente.

Consegnare ad un eliminatore autorizzato.

Sciacquare più volte il contenitore con acqua prima di scaricarlo o di eliminarlo. Versare le acque di sciacquo nella piscina.

Codici dei rifiuti (Decisione 2014/955/CE, Direttiva 2008/98/CEE relativa ai rifiuti pericolosi):

16 05 09 sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 16 05 06, 16 05 07 e 16 05 08

SEZIONE 14 : INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasportare il prodotto ai sensi delle disposizioni dell'ADR per strada, del RID per ferrovia, dell'IMDG via mare, e dell'ICAO/IATA per via aerea (ADR 2019 - IMDG 2018 - ICAO/IATA 2020).

14.1. Numero ONU

3085

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

UN3085=SOLIDO COMBURENTE, CORROSIVO, N.A.S.

(bromocloro-5,5-dimetilimidazolidina-2,4-dione)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

- Classificazione:



5.1+8

14.4. Gruppo d'imballaggio

II

14.5. Pericoli per l'ambiente

- Sostanza pericolosa per l'ambiente:


14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR/RID	Classe	Codice	Numero	Etichetta	Identif.	LQ	Dispo.	EQ	Cat.	Tunnel
	5.1	OC2	II	5.1+8	58	1 kg	274	E2	2	E

IMDG	Classe	2° Etic.	Numero	LQ	Ems	Dispo.	EQ	Stowage Handling	Segregation
	5.1	8	II	1 kg	F-A, S-Q	274	E2	Category B H1	SG38 SG49 SG60

IATA	Classe	2° Etic.	Numero	Passeggero	Passeggero	Cargo	Cargo	nota	EQ
	5.1	8	II	558	5 kg	562	25 kg	A3 A803	E2
	5.1	8	II	Y544	2.5 kg	-	-	A3 A803	E2

Per quantità limitate, vedere il paragrafo 2.7 dell'ICAO/IATA e il capitolo 3.4 dell'ADR e dell'IMDG.

Per quantità esenti, vedere il paragrafo 2.6 dell'ICAO/IATA e il capitolo 3.5 dell'ADR e dell'IMDG.

Inquinante marino (IMDG 3.1.2.9):(bromocloro-5,5-dimetilimidazolidina-2,4-dione)

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 15 : INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE
15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- Informazioni relative alla classificazione e all'etichettatura raffigurate nella sezione 2:

Si è tenuto conto delle normative seguenti:

- Regolamento (CE) N. 1272/2008, modificato dal regolamento (UE) n° 2020/217 (ATP 14)

- Informazioni relative agli imballaggi:

Imballaggi che devono avere una chiusura di sicurezza per i bambini (vedere Norma (CE) n° 1272/2008, Allegato II, Parte 3).

Imballaggi che devono avere indicazione di pericolo visibile al tocco (vedere Norma (CE) n° 1272/2008, Allegato II, Parte 3).

- Disposizioni particolari:

Nessun dato disponibile.

- Etichettatura dei biocidi (Norma 1896/2000, 1687/2002, 2032/2003, 1048/2005, 1849/2006, 1451/2007 et Directive 98/8/CE) :

Tipo di prodotto 2 : Disinfettanti e algicidi non destinati all'applicazione diretta sull'uomo o animali.

-Normativa tedesca riguardante la classificazione dei pericoli per l'acqua (WGK, AwSV vom 18/04/2017, KBws) :

WGK 2 : Comporta un danno per l'acqua.

- Ordinanza svizzera sulla tassa d'incentivazione sui composti organici volatili :

Germania - numero di registrazione : N-28118, N-42973

Germania - numero di prodotto : 2007139

Svizzera : CHZB 1056

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 16 : ALTRE INFORMAZIONI

Poichè le condizioni di utilizzo sono al di fuori del nostro controllo, le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sulle nostre attuali conoscenze e sulle normative sia nazionali che comunitarie.

E' in ogni caso responsabilità dell'utilizzatore adottare tutti i provvedimenti necessari per conformarsi alle leggi e alle normative locali.

Le informazioni fornite nella presente scheda di dati di sicurezza devono essere considerate come descrizione delle esigenze di sicurezza relative a questa sostanza e non come una garanzia della stessa.

La presente versione sostituisce ogni versione pubblicata ad una data anteriore.

Le informazioni contenute nella presente scheda sono basate sullo stato delle nostre conoscenze, dei dati dei fornitori, e dei principali testi legislativi e regolamentari relativi al prodotto alla data di aggiornamento del presente documento.

La presente scheda di dati di sicurezza riguarda il prodotto specificamente designato. Vedi le istruzioni di utilizzo del prodotto sulle etichette o sulle schede di consigli del vostro rivenditore professionale

Informazioni relative al responsabile della messa sul mercato in Svizzera

Società:	MAREVA AG
Indirizzo:	PF 253 CH-4009 BASEL
Telefono / Fax:	0041.(0)613226922 / 0041.(0)613226923
Indirizzo e-mail:	ch.mareva@mareva.fr

Formulazione delle frasi indicate nella sezione 3 :

H302	Nocivo se ingerito.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.

Abbreviazioni:

UFI : Unique Formula Identifier
ADR : Accordo europeo relativo al trasporto internazionali delle merci pericolose su strada.
IMDG : International Maritime Dangerous Goods.
IATA : International Air Transport Association.
OACI : Organizzazione dell'Aviazione Civile Internazionale
RID : Regulations concerning the International carriage of Dangerous goods by rail.
WGK : Wassergefährdungsklasse (Water Hazard Class).
GHS05 : corrosione
GHS07 : punto esclamativo
GHS09 : ambiente
PBT: Sostanza persistente, bioaccumulante e tossica.
vPvB: Sostanza molto persistente e molto bioaccumulante.
SVHC : Sostanze estremamente preoccupanti.